

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6482 del 19/12/2022
Oggetto	Assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale di concessione demaniale ad uso orto COMUNE: Marzabotto (Bo) CORSO D'ACQUA: fiume Reno, sponda sx TITOLARE: Gandolfi Armando CODICE PRATICA N. BO13T0002/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6796 del 19/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale di concessione demaniale ad uso orto

COMUNE: Marzabotto (Bo)

CORSO D'ACQUA: fiume Reno, sponda sx

TITOLARE: Gandolfi Armando

CODICE PRATICA N. BO13T0002/19RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle

more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico,

determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

viste inoltre le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico.

Richiamata la determinazione regionale n. 10856 del 06/09/2013 (proc. BO13T0002) con cui si rilasciava ad Armando Gandolfi C.F. GNDRND34E21A944B, la concessione di pertinenza idraulica ad uso orto di mq 100 con recinzione, lungo la sponda sx del fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 39 antistante il mappale 279, ricadente nel nel sito di Rete natura 2000 SIC IT4050003 Parco regionale di Monte Sole, con scadenza il 30/09/2019;

vista l'istanza acquisita al protocollo PG.2019.161679 del 21/10/2019 (proc.BO13T0002/19RN01), con cui il medesimo chiedeva il rinnovo della concessione senza modifiche dell'occupazione;

preso atto della successiva comunicazione di rinuncia al rinnovo della concessione causa età avanzata, acquisita al PG.2021.187591 del 06/12/2021, con richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato;

vista la documentazione fotografica integrativa acquisita al PG.2022. 171868 del 19/10/2022 da cui si evince il corretto ripristino dello stato de i luoghi;

visto altresì il parere idraulico favorevole alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale, rilasciato dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile distretto Reno della Regione

Emilia Romagna, mediante nota acquisita al PG.2022.204010 del 13/12/2022;

considerato che, a garanzia della concessione, il richiedente ha versato in data 04/09/2013 l'importo di € 138,00 (proc. BO13T0002) a titolo di deposito cauzionale sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che il richiedente è in regola con il versamento dei canoni fino al 31/12/2021;

ritenuto pertanto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia al rinnovo della concessione rilasciata con determinazione n.10856 del 06/09/2013 (proc. BO13T0002);
- assentire alla restituzione del deposito cauzionale di complessivi € 138,00;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire all'istanza presentata da Armando Gandolfi C.F. GNDRND34E21A944B, di rinuncia al rinnovo della concessione di pertinenza idraulica ad uso orto di mq 100 con recinzione, lungo la sponda sx del fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 39 antistante il mappale 279 ricadente nel sito di Rete natura 2000 SIC IT4050003 Parco regionale di Monte Sole;

2) di procedere all'archiviazione del procedimento di rinnovo concessione n. BO13T0002/19RN01;

3) di dare atto che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- al richiedente Armando Gandolfi;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo di € 138,00, versato in data 04/09/2013 in favore di Regione

Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale mediante versamento su c.c.p. n.367409;

- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;
- all' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir.

6) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.